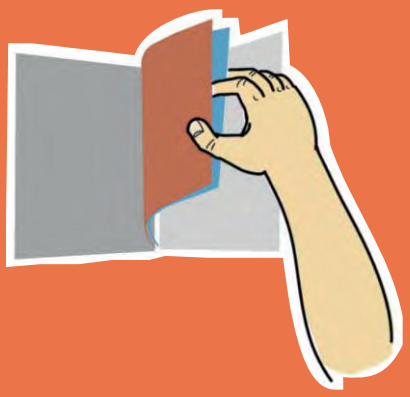
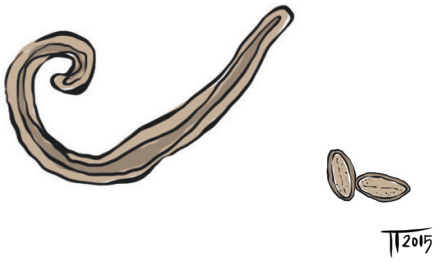
Stacca questa pagina, può essere utile



Vermi: che fare?

a cura di
Laura Reali
Pediatra di famiglia, Roma

Più o meno questo è il tono della mamma che telefona al pediatra perché ha fatto una scoperta terrorizzante: suo figlio ha gli ossiuri.
Gli ossiuri sono piccoli vermi rotondi, la femmina è lunga 8-13 mm, il maschio 2-5 mm, sono parassiti che possono infestare solo gli umani, cani gatti e altri animali domestici non li trasmettono e non se ne ammalano.
Questi "vermi" danno fastidio, ma raramente danno problemi seri.



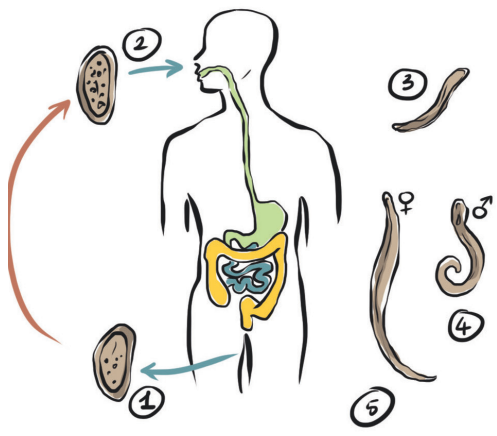
Ma come si "prendono" gli ossiuri? Le loro uova sono molto piccole, si vedono solo al microscopio e possono essere ingerite sia per trasferimento diretto dall'ano con le unghie o con le mani (autoinfestazione), che per trasmissione da un bambino infestato a un altro attraverso oggetti come abiti o lenzuola contaminate dalle uova, più raramente giocattoli, altri oggetti di scambio o tappeti. Gli ossiuri sono diffusi in tutto il mondo, stare a stretto contatto con soggetti infestati aumenta il rischio di "prenderli", proprio come capita ai familiari dei bambini affetti.

ellereali@gmail.com

La pagina utile

Parassiti intestinali: gli ossiuri

IL CICLO VITALE
Le uova (1) dal culetto attraverso le mani vanno in bocca (2) e passano nell'intestino "tenue" dove si trasformano in larve (3). Dopo 1-2 mesi i vermi adulti (4 e 5) arrivano nell'intestino "crasso". I vermi maschi muoiono subito dopo la fecondazione, le femmine circa mezz'ora dopo la deposizione nell'ano delle uova (circa 10.000). Qualche volta la femmina non si ferma all'ano ma arriva alla vulva, alla vagina o all'uretra.



I SINTOMI
La deposizione delle uova provoca prurito, che evoca grattamento. I bambini con infestazione da ossiuri possono anche digrignare i denti e avere un sonno disturbato, avere dolori addominali e, in alcuni casi, infezioni del tratto genitale femminile e del tratto uretrale nei maschietti.

DIAGNOSI "A OCCHIO NUDO"
Qualche volta è possibile vedere a occhio nudo uno o più di questi vermetti nella zona anale, soprattutto 2-3 ore dopo che il bambino si è addormentato, magari quando si sveglia per il prurito.

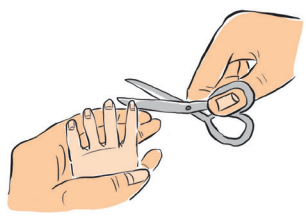
PER ESSERE SICURI
Si possono osservare le uova al microscopio, dopo averle raccolte con uno scotch trasparente premuto contro l'ano del bambino durante una crisi di prurito o al primo risveglio. Lo scotch viene poi attaccato su un vetrino per microscopio (scotch test). Il test, se negativo, andrebbe ripetuto più volte (a giorni non consecutivi), per essere veramente sicuri che i vermi non ci siano. L'esame delle feci non è consigliato; non ci sono esami del sangue.

LA CURA
I farmaci per eliminare gli ossiuri sono: Mebendazolo, Albendazolo e Pirantel Pamoato, tutti prescrivibili in fascia A. Il trattamento consiste in un'unica somministrazione, che va ripetuta dopo 11-15 giorni. I conviventi del bambino infestato vanno tutti trattati allo stesso modo e negli stessi tempi, per essere sicuri di avere eliminato i vermi in tutto il nucleo familiare. I farmaci non sono in grado di uccidere le uova: la seconda dose serve per eliminare i vermi nati dalle uova residue. Ci sono poi i rimedi della tradizione popolare: semi di zucca, aglio, ananas e succo di melograno, ma occorrerebbe somministrarli in dosi molto elevate. Non ci sono prove dell'efficacia dei rimedi omeopatici.
È bene cambiare gli indumenti intimi e le lenzuola e lavarli con acqua a temperatura superiore a 60° per eliminare le eventuali uova, che possono sopravvivere in casa fino a 2-3 settimane.
Nelle scuole il controllo degli ossiuri può essere difficile: la somministrazione del farmaco a tutti i contatti durante un focolaio può avere successo.

La prevenzione

PRIMA REGOLA
La prima regola è lavare spesso le mani di genitori e bambini con acqua calda e sapone, soprattutto se il bambino è andato al bagno, o dopo che gli si è cambiato il pannolino. Meglio evitare che il bambino si gratti la regione anale e perineale; importante anche una accurata pulizia dei genitali e dell'ano al risveglio; meglio la doccia del bagno, per evitare di reinfestarsi con le uova disperse nell'acqua.

SECONDA REGOLA
La seconda è tenere le unghie corte e pulite, evitare che il bambino metta le mani in bocca o si morda le unghie, dove possono annidarsi le uova.



La pagina delle pagine

un pediatra per amico

Al centro di alcuni fascicoli di Un pediatra per amico c'è una pagina utile da staccare e conservare

Abbiamo pubblicato:

Disostruzione respiratoria bambini da 0 a 12 mesi
sul n. 3/2014

Disostruzione respiratoria bambini da 12 mesi in poi
sul n. 5/2014

Occhio al pidocchio
sul n. 1/2015

Su questo numero:

Vermi: che fare?

Prossimamente:

Lavarsi
le mani

Lavarsi
i denti

Prevenire
la SIDS

"Curare"
la febbre

Curare vomito
e diarrea

Medicare le
piccole ferite

Riciclare
i rifiuti

Prevenire
gli incidenti

Le pagine utili sono disponibili sul sito www.uppa.it/speciali